MARTEDÌ 1 DICEMBRE 2020

GAZZETTA DI MODENA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

€1,40 — DIREZIONE E REDAZIONE - VIA CIPRIANI 37, 385 - 41122 MODENA TEL. 059 418711 - FAX 059 418870 — REDAZIONE DI CARPI - VIA NAVA, 29 TEL. 059 686785 — www.gazzettadimodena.it — PER PUBBLICARE UNA NOTIZIA SCRIVI A: redazione@gazzettadimodena.it OPPURE CHIAMA IL 059 418711 (CENTRALINO)

GNN

Un attore sul pianerottolo in dono a Natale

La compagnia Peso Specifico lancia per le feste il "teatro d'asporto": il monologo arriva a domicilio DUCCI / A PAG 5

Mattia, Samuel e gli altri rider «Il lavoro cresce più della paga»

BENATTI / A PAG 4

La spesa record dei modenesi per mascherine e disinfettanti

A PAG 3

Coop in campo Raccolta fondi per la terapia più innovativa

A PAG 3

L'EMERGENZA CORONAVIRUS

In sette giorni il 22% di casi in più

Ancora 471 contagi e 7 decessi nel Modenese che continua ad avere i dati peggiori in regione Bonaccini: «Misure servite ma sfida non vinta»

Ancora 471 casi e 7 decessi. Anche se il picco sembra superato, o almeno raggiunto, Modena continua ad avere i dati peggiori dell'Emilia-Romagna. A confermarlo anche l'ultimo report della Fondazione Gimbe in cui Modena, per la quarta settimana di fila, si conferma la provincia più colpita, sfiorando i 1.100 casi ogni 100 mila abitanti, quando la media regionale si ferma a quota 778. Nell'ultima settimana (18-24 novembre) i casi sono aumentati di quasi il 22% a fronte di una media regionale del 18,5%. GARDINALE / ALLE PAG 2 E 3

CRONACA

1970-2020. LA STORIA DI LUISA GIORGIA BENASSI

Il primo divorzio italiano cinquant'anni fa a Modena

La modenese Luisa Georgia Benassi aveva 25 anni, un figlio di 7, ed era confessionista in una ditta di abbigliamento, quando il 29 dicembre 1970 divenne la prima divorziata d'Italia grazie alla storica legge che, proprio oggi, compie i suoi primi cinquant'anni. MEDICI / ALLE PAG 16 E 17

LA STORIA

Dopo 321 anni le suore lasciano il monastero di Baggiovara

Era il 16 marzo 1699 quando nove suore entrarono nel Monastero di Baggiovara. Il 5 dicembre se ne andranno. SEGHEDONI / A PAG 21

IL METEO

Rischio neve anche in città Lombroso: «Non salate»

«Nevicate possibili in provincia e anche in città. Ma non ha senso salare». Così il meteorologo Luca Lombroso. FARINA / A PAG 19

IL RICORDO

Addio a Marco Grandi, il "Dottore dello sport"

Per tutti era semplicemente il "dottore dello sport". Marco Grandi, uno degli uomini magici della Panini anni Ottanta e simbolo del Modena Calcio per vent'anni, se ne è andato nella notte tra domenica e lunedì. Avrebbe compiuto 72 anni il 22 dicembre: una scomparsa imprevista che ha davvero colpito tutti. LOLLI, ROMITI, ROSSI / ALLE PAG 32 E 33

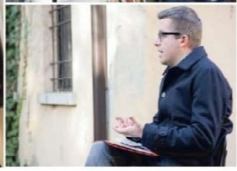
L'INTERVISTA A LIANA ORFEI

La regina del circo «Io, Grace Kelly e la Pia di Marano»

Agenzia di Onoranze Funebri GIBELLINI GIUSEPPE
La Ditta GIBELLINI GIUSEPPE ONORANZE FUNEBRI
cell. 335 809 5324
giuseppe.gibellini@alice.it

MARTEDÌ 1 DICEMBRE 2020
GAZZETTA

L'emergenza coronavirus



L'innovativo progetto di "resilienza culturale" della compagnia Peso Specifico

Un attore in dono sul pianerottolo di casa Così il "teatro per asporto" allieta il Natale

IL PROGETTO

PAOLA DUCCI

Ese a Natale regalassimo teatro? Non è uno scherzo, ma una nuova idea regalo disponibile a partire dall'8 dicembre fino al 6 gennaio, a Modena e paesi limitrofi, grazie alla compagnia teatrale cittadina "Peso Specifico Teatro" che, in questo tempo sospeso, ha deciso di trovare una via originale e alternativa per non fermarsi, pur rispettando delle regole. Il titolo di questo nuovo progetto di "teatro d'asporto" è Teatro-Express – spiega la direttrice artistica della compagnia Roberta Spaventa – perché è un teatro che va a tutti gli effetti a domicilio, ma non entra nelle case, si ferma sui pianerottoli o nei giardini con uno scopo specifico: rinnovare la relazione e ripartire quest'arte in presenza tra le persone rispettando la sua funzione primaria, inducendo alla riflessione, promuovendo un pensiero critico e accrescendo il benessere psico-fisico di coloro che riceveranno questo regalo».

Ma come funziona "Teatro-Express"? Come un qualsiasi bene da asporto. Basta contattare la compagnia e scegliere la tipologia di monologo più indicato tra quelli messi a disposizione. A questo punto si concorderà l'indirizzo del destinatario, l'orario della consegna e un breve messaggio personalizzato da allegare. Una volta avvisati dell'arrivo di una sorpresa speciale, i parenti, gli amici, i fidanzati o i nipotini riceveranno un attore o un'attrice (sempre e solo uno) che, in tutta sicurezza, dedicherà loro un intenso momento di teatro a domicilio. «Sul sito www.pesospecifico.org sarà facilmente consultabile il "menù" – continua Spaventa – dove si potranno scegliere i diversi monologhi, visionare i prezzi, le giornate e gli orari disponibili».

E così al proprio amato si potrà dedicare un brano tratto da "Romeo e Giulietta" di Shakespeare, alla propria amata magari il monologo di Cyrano a Rossana e ai bambini un racconto animato.

«Una volta scelto il pezzo – conclude Spaventa – basterà contattare il servizio di prenotazione alla mail pesospecifico@gmail.com o chiamarci al numero 3803696993 e prenotare». L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Modena, nasce in un momento fortemente critico per il teatro e la cultura. E si pone come un segnale di resistenza per la sopravvivenza di un settore per il quale la presenza e la relazione con il pubblico è di vitale importanza. «"Peso specifico" si mette in gioco e dimostra la vitalità del tessuto culturale cittadino tra resilienza e fantasia – aggiunge l'assessore alla cultura Andrea Bortolamasi - per provare a proseguire nel lavoro e avvicinare teatro e cultura ai cittadini con un genio poetico e di politica culturale. Questa iniziativa tiene accese le luci su un comparto messo in ginocchio dalla pandemia e privato del rapporto diretto con il pubblico, che i preziosissimi canali digitali non possono sostituire. Come assessorato siamo al loro fianco e al fianco di associazioni e protagonisti della cultura con i quali manteniamo rapporti stretti e costanti di ascolto, confronto e condivisione. Ribadiamo che la cultura è un bene comune necessario per la "tenuta" della comunità. Un fattore di salute sociale. Regalare e regalarsi cultura, quindi, rappresenta un segnale che è anche economico e di vicinanza concreta agli operatori». —

TEATRO-EXPRESS

L'ATTORE SUL PIANEROTTOLO, ROBERTA SPAVENTA E ANDREA BORTOLAMASI

«Sul nostro sito si consulta il "menù" e si sceglie il monologo che si vuole regalare ai propri cari»

MARTEDÌ 1 dicembre 2020 — il Resto del Carlino — www.ilrestodelcarlino.it/modena

Modena

cronaca.modena@ilcarlino.net — Redazione: via Carlo Zucchi 21, Modena Tel. 059 821011 - Fax 059 820329 Pubblicità: Speed, Via Carlo Zucchi 31/A, Modena - Tel. 059 821113 - Fax 059 821115 — spe.modena@speweb.it

Tadini & Verza
Il piacere di vestire.....
.....Italiano
Viale Jacopo Barozzi, 300 - MODENA
Tel. 059 223243

Lutto

Addio a Marco Grandi, medico della Panini di Velasco e consigliere del Modena calcio

Nel Qs

Tadini & Verza
Il piacere di vestire.....
.....Italiano
Viale Jacopo Barozzi, 300 - MODENA
Tel. 059 223243

«Virus, non abbiamo imparato nulla»

Il vescovo Castellucci: «Gli assembramenti per gli acquisti e l'aperitivo sono impressionanti, serve rispetto» A pagina 2

LA TESTIMONIANZA

«Ho curato tutti poi il virus mi ha colpita È angosciante»

A pagina 5

Spostamenti

Autodichiarazione, all'interno trovate il modulo

A pagina 4

Indagato a Mirandola

«Per vincere l'appalto regalava gioielli»

A pagina 13

Svolta a Savignano

Agricoltore morto, inchiesta per omicidio

A pagina 17

termoidraulica boni & zini
Ditta Boni Franco e Zini Gianfranco srl
CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO
ASSISTENZA A CONDOMINI E PRIVATI
Via Cesare della Chiesa, 78 - Modena
Tel. 059 82.06.54 - Fax. 059 33.66.542
info@bonizini.it

..6 — MARTEDÌ — 1 DICEMBRE 2020 — IL RESTO DEL CARLINO

Modena — Cultura

«Monologhi 'express' sul vostro pianerottolo»

La compagnia teatrale 'Periferico' porta le performance a domicilio. Gli attori: «Viviamo d'arte, ci dobbiamo reinventare»

di Valentina Beltrame

In questo periodo di epidemia da Covid, poche cose sono una certezza, a parte le consegne a domicilio. Ormai tutto si può ordinare, anche il teatro. La compagnia Peso Specifico lancia infatti una iniziativa di 'teatro express' per portare nelle case, anzi in pianerottoli e giardini, monologhi per ristorare lo spirito. «In questi strani mesi in cui non ci è stato permesso lavorare - spiega la direttrice artistica Roberta Spaventa - abbiamo dovuto reinventarci. Ci siamo messi a pensare a come riportare il teatro a tu per tu senza assembramenti, da qui è nata l'idea dei pianerottoli». Gli attori di Peso Specifico sono dunque pronti a suonare il campanello di chi li chiamerà per una 'consegna' speciale. Basta commissionare loro una performance, magari da dedicare a una persona amata, come si faceva un tempo con le serenate. «L'iniziativa parte l'8 dicembre e si protrarrà fino all'Epifania, durante queste feste natalizie noi vogliamo lavorare anche perché è una necessità. - dice Spaventa – Il nostro è un atto di resistenza e sussistenza, e quindi anche di esistenza». Con il teatro gli attori di Peso Specifico ci 'campano': «È il nostro mestiere e vogliamo continuare a farlo». Così i pianerottoli, tipici luoghi di incontri fugaci, diventeranno luoghi di relazione. Ma come si ordina un monologo? Basta contattare la Compagnia (info su www.pesospecificoteatro.org) e scegliere la performance. «In repertorio – spiegano gli attori – ci sono monologhi da dedicare alla persona amata, ai genitori, agli amici e ai bambini». Si va da testi di Shakespeare, i più romantici, al Cyrano de Bergerac, ma sono ordinabili anche 'pezzi' scritti dalla stessa Roberta Spaventa, che è drammaturga, e fiabe per bambini anche natalizie. La lista è on line insieme ai prezzi. La performance dura circa 10 minuti e viene portata a termine rispettando tutte le misure di sicurezza anti Covid. Gli attori andranno sui pianerottoli delle persone che in questo momento storico sono chiuse in casa (ovviamente non positive al Covid visto che non potrebbero nemmeno aprire la porta) per portare «speranza e consapevolezza».

Gli attori di Peso Specifico. Nella foto a lato la direttrice artistica Roberta Spaventa

Gli attori si spostano dunque per Modena e paesi limitrofi, anche nei festivi. Dalla nuova sede della Sacca, in quello che diventerà presto il 'borgo delle arti', gli attori di Peso Specifico Serto Marino e Alessandra Amerio guardano dunque al futuro. «Da marzo è cambiato tutto – dicono - siamo andati avanti con le lezioni a distanza, ma non è la stessa cosa. A luglio e agosto ci siamo salvati con l'estate modenese trovando spazi nei parchi. A settembre sembrava andare meglio, con l'avvio dei corsi in presenza. I gruppi erano poco numerosi, avevamo garantito il distanziamento e ci eravamo dotati di tutte le precauzioni necessarie, ma è durato poco. Abbiamo poi avuto disdette per i corsi a distanza e dei bandi che abbiamo vinto per i progetti nelle scuole non si sa più nulla. Per quanto riguarda i ristori, abbiamo avuto un aiuto solo in primavera». Di ieri la notizia che il Governo ha approvato un nuovo decreto legge - Ristori Quater - che prevede contributi per i lavoratori dello spettacolo.

IL PREMIO

Per l'amato le parole di Shakespeare Per i bambini fiabe Ispirate alle festività

L'appello

«Per Natale regalate una recita»

L'assessore Bortolamasi: «Non pensiamo solo allo shopping»

«Regalate anche arte e bellezza». E' quasi un appello quello dell'assessore alla Cultura del Comune di Modena, Andrea Bortolamasi. L'amministrazione, infatti, appoggia l'iniziativa di Peso Specifico, la compagnia teatrale che ha deciso di portare le performance in pianerottoli e giardini. «Questa idea – dice l'assessore – testimonia la vitalità di un comparto, quello della Cultura, che è l'unico ancora in lockdown al cento per cento. E temo non ci saranno risposte nemmeno dal prossimo Dpcm. Eppure la cultura e lo spettacolo rappresentano un comparto strategico, produttivo, è lavoro». Un settore con un indotto enorme. «Mi rendo conto che per gli operatori del settore iniziative come questa del teatro-express sono un palliativo – prosegue – ma azioni come questa sono di politica culturale per affermare che la cultura esiste e fa parte di un disegno complessivo della città».

Bortolamasi ha parlato di sostegno del Comune alle realtà culturali, di eventi cuciti su misura organizzati la scorsa estate, di nuove azioni da pensare, come questa del teatro a domicilio: «Lo streaming non basta, la cultura è relazione, prossimità, incontro. Il forte limite delle performance da remoto è poi la gratuità, non è una modalità sostenibile per il comparto». Poi l'appello alla comunità: «Si parla solo di centri commerciali e mai di teatri, per Natale regaliamo anche la cultura. La legittima attenzione che si sta mettendo sullo shopping valga anche per la cultura».

Per Bortolamasi il periodo che stiamo vivendo modificherà la geografia culturale: «Il settore non diventi un deserto, il tessuto culturale è vitale per la città, si vede dal lavoro che stanno facendo anche i musei e le biblioteche. Per questo chiediamo anche ai cittadini di partecipare». Approfittare del Natale, quindi,per stupire con una performance teatrale comprando recite sul pianerottolo di casa. Non pagherete un biglietto per andare a teatro?

«Con un gesto poetico e di politica culturale, non l'unico e non l'ultimo, questa iniziativa – aggiunge Bortolamasi – tiene accesa la luce su un comparto messo in ginocchio dalla pandemia e privato del rapporto diretto con il pubblico, che i preziosissimi canali digitali non possono sostituire. Noi siamo al loro fianco – prosegue l'assessore - e al fianco delle altre associazioni e protagonisti della Cultura con i quali manteniamo rapporti stretti e costanti di ascolto, confronto e condivisione».

L'EVENTO

La voce della Freni alla prima della Scala

Omaggio al soprano scomparsa lo scorso febbraio

Il Teatro alla Scala di Milano renderà omaggio a Mirella Freni nella sua serata più prestigiosa, quella della prima, il 7 dicembre. La voce dell'amatissimo soprano modenese, nella romanza «Io son l'umile ancella» da «Adriana Lecouvreur» di Cilea, aprirà infatti la soirée «A riveder le stelle» che verrà trasmessa in diretta su Rai1 e Rai radio2 a partire dalle 17 di lunedì prossimo, e sarà poi disponibile su RaiPlay. Quest'anno la prima della Scala si svolgerà in maniera inconsueta, senza pubblico in sala: sul palco del teatro milanese si alterneranno tantissime voci d'eccellenza della lirica internazionale, con la direzione di Riccardo Chailly e la regia di Davide Livermore. In questa serata speciale di un anno speciale, la Scala ha voluto così 'invitare', accogliere e applaudire anche Mirella Freni (scomparsa lo scorso febbraio), che su quel palco ha scritto alcune delle pagine più belle della sua carriera fra il 1962, quando debuttò come Nannetta in «Falstaff», e il 1996, acclamatissima nella «Fedora» con Placido Domingo. «Il proverbiale rigore di Mirella Freni, la musicalità innata ma forgiata nello studio e nel rispetto della partitura ne hanno fatto un'interprete amata dai direttori d'orchestra quanto dal pubblico», sottolinea la direzione del Teatro alla Scala.

e. m.